



**AUTORITÀ REGIONALE PER LA GARANZIA
E LA PROMOZIONE DELLA PARTECIPAZIONE**

VERBALE

Seduta del: 20/11/2017
Seduta n. : 90
Luogo: SEDE – Palazzo Bastogi
Durata: 15h00/16H30

Presenti:

Per l’Autorità

- Giovanni Allegretti Videoconferenza
- Francesca Gelli Sede
- Paolo Scattoni Sede

Per gli Uffici di supporto

- Dr. Luciano Moretti – Responsabile Assistenza all’Autorità per la partecipazione – Consiglio regionale della Toscana -
- Dr.ssa Donatella Poggi – P.O. Assistenza all’Autorità per la partecipazione – Consiglio regionale della Toscana -

Ordine del giorno:

1) Ricorso al Tribunale Amministrativo regionale della Toscana avente come mittente Chieron Vittorio ed altri per l’annullamento della deliberazione dell’Autorità per la Garanzia e la Promozione della Partecipazione n. 37 dell’11 settembre 2017 nella parte “ Dibattito pubblico sull’utilizzo dei gessi per il ripristino delle attività estrattive nel Comune di Gavorrano – Approvazione relazione finale presentata dalla Responsabile Dr.ssa Chiara Pignaris” . Determinazioni;

2) approvazione osservazioni da inviare ai proponenti ex l.R. 46/2013 e relative alle domande presentate alla scadenza del 30 settembre 2017;



- 3) Utilizzo e Monitoraggio piattaforma Open Toscana -Pubblicazione relazioni finali;
- 4) Comune di Greve in Chianti – P.P. “ La vite è meravigliosa” – Richiesta di proroga;
- 5) Decennale istituzione dell’Autorità per la garanzia e la promozione della partecipazione ed entrata in vigore della L.R. 46/2013- Organizzazione eventi
- 6) Varie ed eventuali.

La seduta ha inizio alle ore 15:00

Svolgimento

Punto 1

Il Dr. Moretti:

informa che l’Avvocatura della Regione Toscana consiglia all’APP di non costituirsi in giudizio e chiede la trasmissione di tutta la relativa documentazione al fine di provvedere ad un approfondito esame del Ricorso presentato. L’APP dovrà comunque prendere una posizione: ad esempio comunicato stampa.

Si apre dunque il dibattito sull’oggetto del ricorso ripercorrendo le varie fasi di svolgimento del percorso del DP al fine di inquadrare al meglio le motivazioni che hanno ispirato i presentatori , sviscerandone gli aspetti contestati.

Il Prof. Scattoni osserva che il Dibattito Pubblico non costituisce una forma di autorizzazione né può sostituire il processo autorizzativo di competenza dell’Ente Locale che segue altri presupposti (la conformità alla normativa e la compatibilità ambientale e paesaggistica di ogni intervento rilevante).Prosegue considerando che l’impugnazione dell’esito di un Dibattito Pubblico per ragioni inerenti la compatibilità di un’opera pare assolutamente fuori luogo, in quanto tale aspetto dovrà essere, appunto, centrale, nell’ambito del procedimento di autorizzazione ed è in quella fase che potranno trovare ingresso le osservazioni e le doglianze dei controinteressati. Conclude giudicando positivamente la relazione svolta della Dr.ssa Pignaris eccetto che nel merito di alcune considerazioni concernenti il DP come strumento di risoluzione dei conflitti;

La Prof.ssa Gelli ritiene che sia necessario che l’APP provveda in tempi brevi alla stesura di una memoria scritta. Questo sia perché utile all’Avvocatura, sia in ragione di una corretta comunicazione inter-istituzionale. Anche la Giunta regionale è implicata nel ricorso e ci sono interventi di Consiglieri regionali di varie forze politiche che nella sede del Consiglio regionale hanno preso posizione sulla questione controversa trattata dal Dibattito in oggetto, inerente un confronto pubblico sulla possibilità di utilizzare i



gessi prodotti dallo stabilimento Huntsman – Tioxide di Scarlino per il ripristino di siti di attività estrattive nel Comune di Gavorrano. E' stata presentata, in particolare, una mozione (dal Consigliere Donzelli). A fronte di questo interessamento quello che dal dibattito in Aula non pare emergere è, tuttavia, una conoscenza effettiva di quanto prodotto dal processo del DP sostenuto dalla l.r. 46/2013. La memoria scritta offrirà una ricostruzione documentata dei passaggi decisionali e dello sviluppo del DP per quel che riguarda il ruolo e le responsabilità dell'APP, anche rispetto al tracciato della l.r. 46/2013. Si rende disponibile a collaborare, per le parti di sua competenza;

All'unanimità si decide di lasciare che sia la Giunta Regionale a costituirsi in giudizio, quindi di farsi rappresentare dalla medesima e di formulare una memoria ricostruttiva dell'intera vicenda dando mandato al Dr. Moretti di redigere la relazione sulla base degli spunti emersi dal dibattito odierno (All. n. 1);

Punto 2

Si approvano le osservazioni e si invita l'ufficio a trasmetterle ai promotori interessati;

Punto 3

La Prof.ssa Gelli ricorda che i tavoli di valutazione partecipata hanno evidenziato che alla sezione dei processi partecipativi locali su Open Toscana risultano indisponibili le relazioni finali della maggior parte dei progetti supportati dall'APP, diversamente da quanto richiesto. Apre una riflessione anche sul formato delle relazioni intermedia e finale, che risentono di uno schema appesantito da richieste a carattere formale, che non facilitano la comunicazione dei principali aspetti di metodo e di contenuto, e soprattutto degli esiti conseguiti. Ne propone, in prospettiva, una revisione, così come propone una semplificazione delle schede di candidatura dei progetti – anche, su stimolo di quanto emerso dai tavoli di valutazione partecipata;

Il Prof. Allegretti su questo punto suggerisce che siano integrate le linee guida, inserendo la obbligatorietà che la Relazione Finale (contestualmente all'invio all'APP) sia Pubblicata su Open Toscana e che il controllo dell' avvenuta pubblicazione venga considerato come verifica amministrativa per avanzare o meno con il pagamento della terza tranche. In caso la valutazione della suddetta relazione da parte dell'APP richieda integrazione, la nuova versione dovrà essere caricata online prima di dare avvio al pagamento della terza tranche.

Punto 4

Si approva



Punto 5

La Prof.ssa Gelli ricorda che nell'ambito del percorso di valutazione partecipata degli esiti di attuazione della l.r. 46/2013 il 15 gennaio 2018 è stato programmato un seminario di valutazione partecipata dei DP di Livorno e di Gavorrano, finanziati dalla L.R. 46/2013 con la partecipazione dei relativi responsabili e proponenti oltre ad esperti nazionali del settore. Tra le attività da organizzare dopo le festività, ricorda i workshop dedicati alla presentazione di una selezione di progetti partecipativi locali che sono stati supportati dalla l.r. 46/2013, con il coinvolgimento dei protagonisti delle esperienze e la presenza di un paio di esperti che potrebbero aprire a una riflessione più generale su metodologie e aspetti di processo, a partire dagli esempi raccontati. Nel contesto del Tavolo dei Sindaci è emersa una forte domanda di formazione del personale delle pubbliche amministrazioni rispetto ai processi partecipativi e l'esigenza di iniziative di confronto territoriale su buone pratiche, esperienze a partire da quanto si è fatto. La richiesta è che si al'APP a promuovere simili iniziative, a carattere interattivo. Precisa inoltre che un vantaggio dei workshop sarebbe l'economicità, dacché si attiverebbero le risorse dei soggetti che hanno condotto i processi partecipativi stessi. L'altra iniziativa sarebbe un incontro aperto di confronto tra esperienze regionali su politiche e leggi di promozione della partecipazione, che potrebbe coinvolgere l'Emilia-Romagna, la Puglia ma anche la Provincia di Trento. Sarebbe utile nella prospettiva della revisione della l.r. 46/2013;

il Prof. Allegretti riterrebbe opportuno inserire nel programma anche una iniziativa di confronto con altre esperienze regionali che potesse essere dedicata alla memoria del Prof. Luigi Bobbio;

Si rimanda ad una seduta successiva la definitiva individuazione delle attività da inserire negli eventi per il decennale ;

Punto 6

- Il prof. Allegretti ricorda ai colleghi che l'APP ha ricevuto una richiesta da parte della Vicepresidenza della Regione Spagnola di Castilla La Mancha per l'organizzazione di una visita finalizzata allo svolgimento di uno scambio di conoscenze e dialogo tra i due organismi, con invito esteso anche al l'Assessore Vittorio Bugli in quanto nella ricordata regione spagnola si vorrebbe realizzare una legislazione simile a quella Toscana. Informa di avere chiesto la individuazione di alcune date utili alla concretizzazione del progetto. Giudica inoltre che questa iniziativa possa rappresentare il preludio per definire incontri anche con altre regioni europee al fine di rendere più corale l'intero dibattito sulla partecipazione;
- la Prof.ssa Gelli relaziona sull'incontro dedicato agli amministratori locali svoltosi in mattinata presso la sede dell'ANCI e frutto di una collaborazione tra APP e ANCI, parte del percorso valutativo dei risultati ottenuti dalla L.R. 46/2013. Informa che si è costituito un Tavolo dei Sindaci che seguirà



la revisione della l.r. 46/2013 e che sarà rappresentato dal Sindaco Emiliano Fossi, rappresentante dell'Area Partecipazione per ANCI Toscana;

Si rimanda la conclusione della trattazione del punto 5 all'o.d.g. alla seduta successiva.

La seduta termina alle ore 16h30

Letto e approvato nella seduta del 15 gennaio 2018

Il Dirigente

Luciano Moretti

Il Funzionario estensore

Donatella Poggi